Rassegna Stampa

05-06-2019

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	04/06/2019	1	- - "Un fermo no al masterplan della Palmaria" - - *Redazione*	2
NAZIONE LA SPEZIA	05/06/2019	41	Dei giovani, arrivate 17 candidature *Redazione*	4
NAZIONE LA SPEZIA	05/06/2019	42	Card costosa e turisti poco informati *Giulia Tonelli*	5
SECOLO XIX GENOVA	05/06/2019	24	Il microcredito arriva anche ai B&B Finanziamenti fino a quota 25 mila euro *Redazione*	6
SECOLO XIX LA SPEZIA	05/06/2019	27	Sentiero della Beccara Gara da 195 mila euro per il restyling *Patrizia*	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	05/06/2019	32	Alinò suda ma batte ai rigori il Cpo Ortonovo: triplete *Fabrizio Vaccarini*	9

Scopri l'offerta Iren Casa Online.

Vacanze a Gallipoli
Carlino Tourist Hotel & Residence
Appartamenti da 2 ad 8 posti letto a 400 metri da spiaggia Baia Verde

VENDITA CONTAINER USATI

Palmaria RESTAURANT
MUSIC & CHAMPAGNE A PORTOVENERE
aperitivo, cena e concerto in terrazza
venerdì 7 giugno - ore 19
Tel. 0187 790570
info@palmariarestaurant.com

"Un fermo no al masterplan della Palmaria"

- Noi Verdi da sempre critici rispetto a forze dell'ambientalismo dell'ultima ora, siamo seriamente preoccupati per un quadro generale che alla Spezia e provincia si sta chiaramente delineando. Rifugando subito una posizione di no di bandiera o per partito preso vorremmo invitare chi ha cuore le sorti del territorio a leggere un progetto sottile che viene propinato goccia a goccia in modo che magari come noi faremo ora non si completi il disegno.

Smantellamento dei parchi naturali primo segnale lanciato dalla giunta Toti: i parchi sono inutili o addirittura superati come se le Cinque Terre non avessero avuto beneficio diretto nel diventare quello che sono da anni di lavoro di parco e riserva naturale. Ora però volendo ultracaricare con un turismo ormai da regimentare visibilmente pena la vivibilità del territorio, ma chiaramente fuori misura l'orizzonte di liberare da possibili vincoli il territorio (a pensare male non si sbaglia mai) gli fa venire in mente l'abolizione dei parchi perchè superati inutili etc... Ma questo perchè? Sarà la longa manu della speculazione (che non prevede benefici diretti a tutti) a sussurrare questa proficua idea contro il territorio?

Stranamente da quando c'è chi gestisce flussi di denaro turistico si è pensato bene ora di porre sotto "riqualificazione " la Palmaria. Anche questa isola terra di servitù militare poco o per niente usufruita da noi piccoli bagnanti con magari piccole imbarcazioni, urge riqualificarla perchè sarà una piccola Capri...

Quindi questa indicazione ci lascia intendere che ci sia un progetto, in un paradiso

SUI PRODOTTI COOP DELLE LINEE VIVI VERDE, BENESÌ E IO
CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

Goditelo oggi. Pagalo domani.
Tasso Zero in 10 rate su tutti i Mac e iPad Pro fino al 30 Giugno
(Tan fisso 0% - Taeg 0%)
Raffo I tuoi esperti Apple più vicini

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA 2019
DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO
CONAD SUPERSTORE 33 NEGOZI
LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE
Amici di famiglia

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-7716725 7

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

cittadellaspezia.com
www.cittadellaspezia.com
Lettori: n.d.
Rassegna del 04/06/2019
Notizia del: 04/06/2019
Foglio:2/2

incontaminato trenini anfiteatri strutture turisti a gogo e addirittura per deforestare e poi magari rendersi conto che è impossibile o improduttivo lanciare l'idea del vigneto fronte mare... intanto deforestando per poi magari domani costruire cementare speculare ecc... L'attacco al patrimonio comune di noi abitanti della provincia della Spezia è forte e determinato, è una partita a scacchi dove con l'immaginazione e i masterplan si copre la distruzione del territorio.

Nessuno deve avere l'ardire di pensare che giustamente dopo anni e anni di occupazione militare chi vuole andare con la propria famiglia alla Palmaria a fare il bagno lo possa tranquillamente fare, magari credendo di godersi un angolo incontaminato di paradiso. L'ambiente comunque è l'obiettivo principale di questo centro destra: a Spezia, non contenti addirittura pensiamo a rinnovare la concessione a Enel ottenendo nulla: prima con ricatto occupazionale ha tenuto sotto scacco tutto e tutti per anni, adesso invece conferma che non lascerà la città anzi ampliando, sostituendo la centrale carbone a gas...

COORDINAMENTO DEI VERDI DI LA SPEZIA E SARZANA

Martedì 4 giugno 2019 alle 12:06:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche
Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Antifurto Casa. Promo Giugno -400€. Controllo da...
Antifurto Verisure

I prezzi dei montascale a Rieti potrebbero...
Montascale | Ricerca Annunci

Fino a 9.000€ al mese con le Azioni Amazon. Ecco come...
newsdiqualita

Guarda Anche
da Taboola

Lite tra fratelli con piccone in Corso Cavour

Divano nella fontana, è caccia agli autori del gesto

La Bolanese ha scelto il suo nuovo allenatore

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

I Vigili del Fuoco alla Festa della Repubblica

VIDEOGALLERY

Festa della Repubblica, La Spezia, 2 giugno 2019

FOTOGALLERY

Festa della Repubblica, La Spezia, 2 giugno 2019

VIDEOGALLERY

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
SPIDER-CH45-WEBPORTAL-7716725

QN LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 05/06/19
Edizione del:05/06/19
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

CONSULTA DEI GIOVANI, ARRIVATE 17 CANDIDATURE

SONO 17 le candidature arrivate al Parco delle Cinque Terre per la consulta dei giovani, laboratorio di idee per lo sviluppo sostenibile e condiviso del territorio, costituito da giovani dei tre comuni del parco. L'avviso di manifestazione di interesse per far parte di questo organismo autonomo è scaduto il 31 maggio scorso ma l'ente ha deciso di prorogare il termine della presentazione della domanda al 15 giugno. Possono far parte di questo nuovo organismo tutti i giovani residenti nei comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, di età compresa tra i 16 e i 30 anni

Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Rassegna del: 05/06/19
Edizione del:05/06/19
Estratto da pag.:42
Foglio:1/1

Card costosa e turisti poco informati

Viviani del Consorzio: «E i viaggiatori che arrivano in infradito sono rispediti indietro»

– MONTEROSSO –

«**LA STAGIONE** è alle porte e non siamo assolutamente pronti ad accogliere l'orda di turisti che ci aspettiamo di vedere…». A preoccuparsi per Monterosso è l'albergatore Jonathan Viviani del Consorzio turistico Cinque Terre: «Con la card venduta per salire a bordo del 5 Terre express stanno truffando i turisti: pagano tanto e non vengono adeguatamente informati. Infatti, al momento dell'acquisto del biglietto, non viene spiegato che per fare i sentieri servono delle scarpe specifiche. In questo modo, quando i visitatori arrivano sul posto, vengono multati e rispediti indietro se ai piedi hanno delle scarpe da ginnastica.... non dico degli infradito!».

SEMPRE PARLANDO di turismo, Viviani parla delle corse soppresse da Trenitala che un tempo favorivano l'arrivo di gente disposta a raggiungere Monterosso e soggiornarci per la durata di un solo giorno. Tra questi, i bagnanti di Parma. Poi Jonathan ricorda dell'impossibilità di entrare in possesso di un biglietto giornaliero, e del grande flusso di visitatore che potrebbe essere gestito in tanti modi senza dover ricorrere al numero chiuso. Ad esempio riducendo il numero di corse del 5 terre express. Non passa in secondo piano il ricorso al Tar, datato 2011, in cui si chiedeva la divulgazione dei dati relativi a costi e incassi del 5 terre express, a oggi ancora secretati. «Gli introiti devono essere giganteschi ma non sappiamo ancora a quanto ammontano né come vengono spesi – continua –. Eppure andrebbero investiti a favore del territorio. Per esempio per infrastrutture, sentieri, strade, sicurezza dei ponti…».

Un altro capitolo riguarda invece il numero di percorsi (a pagamento) attualmente accessibili al pubblico. «La carta dei sentieri andrebbe rinominata 'carta del sentiero' – ironizza, Viviani –. L'unico tratto rimasto aperto è il Monterosso-Vernazza, il cui inizio è stato deviato sotto all'hotel Porto Roca a causa di una frana. Tutti gli altri sentieri, invece, non possono neanche essere praticati».

Giulia Tonelli

LA CRITICA

La carta dei sentieri in realtà dà accesso a un solo percorso gli altri sono impraticabili

Jonathan Viviani

Gli introiti devono essere giganteschi ma non sappiamo quanto sono e come vengono spesi

Jonathan Viviani del Consorzio turistico Cinque Terre

Peso:29%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

136-103-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX genova
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000

Rassegna del: 05/06/19
Edizione del:05/06/19
Estratto da pag.:24
Foglio:1/2

Il microcredito arriva anche ai B&B Finanziamenti fino a quota 25 mila euro

I mutui sono garantiti dall'Ente nazionale che gestisce il programma e prevedono l'intervento di un tutor esterno

Alessandro Palmesino
Glauco Bisso

Riqualificare la casa, ricavarne un reddito e creare lavoro. Con il microcredito si può fare. Non si tratta solo di un prestito ma di organizzare un progetto di riqualificazione con la guida di esperti che aiutano la realizzazione e il conseguimento dell'obiettivo. Tutto pensato e applicato nel costo pagato per il finanziamento. Applicato alle città, ricche di patrimonio immobiliare ma povere di reddito, può offrire le risorse tecniche per tradurre le idee in realtà.

L'ESEMPIO

Immobile ricevuto in eredità dal nonno, alla Spezia, zona centro, nell'attico, a un quarto d'ora di treno dalle Cinque terre, impianto elettrico e riscaldamento autonomo da adeguare, bagno da allargare e dotare dei servizi di cui alla legge regionale Liguria 32 2014. In famiglia uno dei figli è laureato ma disoccupato. Gli altri due studiano ancora e non si può pensare di sottrarre reddito per restaurare l'immobile. Di vendere poi non se ne parla, ora che il mercato ha vendite più numerose ma i prezzi sono i più bassi degli ultimi trent'anni. Le spese condominiali e le imposte sono tante e non si può lasciarlo vuoto. La lettura delle legge regionale fa capire che, per organizzare una struttura ricettiva anche piccola, non si tratta più di incassare l'affitto a scadenza, come si è fatto sino all'anno scorso, quando l'inquilino improvvisamente non ha pagato più e ci è voluto l'avvocato per riottenere l'immobile. Occorre agire in modo professionale e con competenza.

LA SOLUZIONE MICROCREDITO

Si valutano le possibilità. Da internet si verifica che una casa vacanza, con sei posti letto, come la si vorrebbe realizzare, si trova a circa 165 euro al giorno. Sono circa 100 i giorni di sicura locazione, secondo un amico in zona che ha già fatto una scelta simile. I ricavi prodotti sono quindi circa 16.500 euro. "Microcredito per l'abitare" permette di ottenere le somme necessarie per adattare l'immobile, arredarlo, le spese di pulizie e mantenimento e gli onorari professionali dei tecnici per progettare ed eseguire i lavori iniziali e, nel costo del finanziamento, è inclusa anche l'assistenza per valutare e controllare l'idea imprenditoriale. La somma erogata è al massimo di 25.000 euro e si restituisce in 60 mesi a rate da 450 euro l'una, per un esborso annuo di 5.400 euro. Il ricavo residuo di 11.100 euro è più che sufficiente per pagare le imposte sul reddito del figlio che aprirà la partita Iva. La banca mentre valuta la soluzione imprenditoriale proposta non chiede per l'80% del finanziamento alcuna garanzia, perché è l'Ente Nazionale del Microcredito a garantire; per il residuo venti serve invece la fideiussione che, nell'esempio è quella del padre per il figlio, in modo che il patto tra generazioni sia fatto di sostegno morale e materiale.

QUESTA CASA NON È UN ALBERGO

Ogni idea imprenditoriale teme gli imprevisti. Se l'attività si svolge in un condominio il mancato rispetto da parte degli ospiti delle regole comporta il rischio di vertenze perché nessuno vorrebbe avere come vicino di casa un albergo, un ostello. Sin dal momento della progettazione va quindi valutato come evitare che l'impatto sul vicinato non decrementi il reddito prodotto dall'attività. Se anche il regolamento contrattuale trascritto non impone limiti alla destinazione d'uso della proprietà individuale, le immissioni di rumori e di odori vanno tecnicamente previste ed limitate e così le regole per la sicurezza. Un accordo per compensare il maggior uso delle parti comuni, anche se non prescritto dalle norme e dalla giurisprudenza, può essere un buono strumento perché la semplice insorgenza di una causa produce costi giudiziari protratti ed elevati anche se per la semplice difesa.

LA STRATEGIA

Conoscere il mercato, promuovere l'alloggio come parte del territorio, dimensionare gli interventi in modo efficace sono parte di una vera e propria professione: l'assistenza dell'Ente Nazionale del Microcredito ma anche l'ordine degli architetti e il collegio dei Geometri ne sostiene l'applicazione. «Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ha realizzato il corso " Housing Microfinance per la Microricettività" sulla piattaforma on line iM@teria», di-

Peso:38%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

380-131-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

ce Paolo Raffetto, presidente dell'Ordine di Genova, «proprio perché l'architetto è in grado di realizzare un progetto di valorizzazione adeguato». «Anche per i geometri verranno realizzati corsi appositi», conferma Luciano Piccinelli, presidente del Collegio di Genova, «per lo sviluppo economico che ne può derivare». L'infografica pubblicata in questa pagina fornisce le indicazioni di sintesi. L'istruttoria e a chi rivolgersi sono consultabili su: www.housing.microcredito.gov.it. Altri indirizzi utili a cui rivolgersi sono, per Genova: info@archigenova.it e geometrige@geometrinrete.ge.it. A livello nazionale: info@cnappc.it . —

Particolare attenzione è dovuta se si pensa di aprire una struttura dentro un condominio

Peso:38%

380-131-080

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000

Rassegna del: 05/06/19
Edizione del:05/06/19
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

RIOMAGGIORE

Sentiero della Beccara Gara da 195 mila euro per il restyling

Il Parco ha avviato la procedura per l'assegnazione dei lavori Nuova cartellonistica e ponte medioevale restaurato

Patrizia Spora / RIOMAGGIORE

I vigneti terrazzati a picco sul mare, le antiche scalinate in pietra scavate nella roccia e la macchia mediterranea. Il sentiero detto della "Beccara", che collega Riomaggiore con Manarola lungo il crinale sopra via dell'Amore, sarà riqualificato e messo in sicurezza per essere riaperto in tempi rapidi. Il percorso numero 531, chiuso dalla primavera del 2017 a causa delle precarie condizioni di conservazione dovute alla forte presenza turistica, sarà sottoposto a una serie di interventi di messa in sicurezza e stabilizzazione, per una spesa complessiva di 195 mila euro. Il Parco delle 5 Terre ha avviato la procedura di aggiudicazione dei lavori. Sul sentiero, che prevede un tempo di percorrenza di un'ora con un dislivello di 200 metri, saranno ripristinate le scalinate in pietra, ricostruiti e stabilizzati i muri a secco, posizionate le nuove staccionate in legno di protezione nei punti che si affacciano sulla falesia. Sarà ricostruito un tratto di percorso che presenta segni di profonda erosione, consolidato il ponte medievale in pietra all'ingresso di Riomaggiore e installata la nuova cartellonistica di segnalazione, con i i dati storico-naturalistici. "La Beccara", indicato oggi come un sentiero per esperti escursionisti è di fatto un'antica strada agricola lunga 1.470 metri, percorsa in passato dagli abitanti e dai contadini dei due borghi e delle Cinque Terre. Il sentiero ospita un'edicola votiva e custodisce "Le Grotte di Don Fresco", un minuscolo oratorio scavato nella pietra a picco sopra la via dell'Amore. É un luogo mistico a ridosso di un'imponente roccia gialla dove Don Fresco, prete eremita di Riomaggiore vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento, ha ricavato il piccolo Santuario. Due grotte nelle quali con lo scalpello ha costruito due inginocchiatoi e ha plasmato il volto di Gesù, una croce, una mano che regge un sarcofago e scolpite sei piccole nicchie contornate da simboli, quali una mano, una croce e un serpente. Il luogo è suggestivo ma pericoloso perché privo di protezioni. Il percorso, in uso prima della creazione della via dell'Amore a inizio del 1900, è un sentiero storico, con eccezionali valenza paesaggistiche. —

Gli studenti americani della Texas A&M University in visita a Levanto

Peso:35%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

262-126-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 56.161 Diffusione: 40.732 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 05/06/19
Edizione del:05/06/19
Estratto da pag.:32
Foglio:1/2

CALCIO UISP A 11

Alinò suda ma batte ai rigori il Cpo Ortonovo: triplete

Dopo i successi nel torneo Uisp a 7 e negli Over 45, la compagine di Beppe Di Cristo mette in bacheca un altro trofeo

Fabrizio Vaccarini

La Locanda Alinò firma il triplete. Dopo i successi nei campionati Uisp a 7 e "Over 45" la compagine del patron Beppe Di Cristo si aggiudica anche il titolo provinciale di calcio Uisp a 11, superando nella finale che si è giocata al "Falconara", il mai domo Cpo Ortonovo.

Il Vf Alino' guidato da Gerardo D'Antonio è arrivato in finale dopo essersi aggiudicato la regular season, mentre il Cpo Ortonovo di Giovanni Danesi, dopo aver eliminato nei play off prima il Cuore Grinta e Sciacchetrà e poi il Bagnone.

Cpo Agriturismo La Sarticola Ortonovo al via privo all'ultimo momento del portiere per impegni di lavoro e di tre pedine fondamentali, Alinò in formazione tipo. Gli ortonovesi partono forte e al 12' sono già in vantaggio: lancio millimetrico su Torrecilla che brucia i difensori e infila il portiereo. Sull'entusiasmo del vantaggio il Cpo va vicino al raddoppio con una clamorosa occasione fallita da Biggi: capovolgimento di fronte e il cinico Arzelà riporta il match in parità con un bel rasoterra. Ci si aspetta l'Alinò, ma è ancora il Cpo a fare la partita e a fallire un'altra occasione sempre con Biggi allo scadere del primo tempo.

Nella ripresa ancora Torrecilla porta avanti i gialloblù, sembra fatta, ma la 32' ecco l'episodio che cambia le sorti dell'incontro: in una ripartenza Novani appena dentro l'area viene toccato da un avversario e finisce a terra, rigore ineccepibile trasformato da Albert Morina a tempo scaduto.

Nella lotteria dei rigori, Gambino e Morina mettono i brividi ai campioni in carica sbagliando dal dischetto. Si arriva quindi al quinto rigore e la possibilità per il Cpo di vincerea, ma Bernieri si fa parare il rigore da Bastianoni. Si va ad oltranza e l'errore di Lattanzi all'ottavo rigore consegna all'Alinò una vittoria sofferta.

Al termine è grande gioia per la squadra del presidente Adolfo Toso, del diesse Piero Reali e dei dirigenti Paolo Calzetta, Roberto Bruccini, Massimiliano Tognetti e Franco Macor che festeggiano il settimo alloro consecutivo. Ora tutti all'ex Ceramica Vaccari per le premiazioni dei campionati venerdì 14 giugno dalle 20.

Alinò-Cpo Ortonovo 2-2 (8-7 dcr)

Vf Alinò: Elia Bastianoni, Valeriano Del Marco, Gabriele Ginocchi, Giuseppe Micucci, Xhulio Fjolla, Fabio Faconti, Cesare Arzelà, Diego Musetti, Albert Morina, Azhen Fjolla, Fabio Lorieri, Lorenzo Raggi, Abdelhar Saoud, Tommaso Sbardella, Angelo Narcotino, Daniele Gambino, Riccardo Novani, Alessandro D'Ascoli, Davide Federici. All. D'Antonio.

Cpo Ortonovo: Nicola Benieri, Pier Lorenzo Cavalli, Mario Piccini, Giacomo Schembri, Claudio Figaia, Matteo Bertaccini, Alvaro Torrecilla, Daniele Bianchi, Claudio Crafa, Luca Musetti, Luca Lattanzi, Emanuele Contipelli, Andrea Masini, Lorenzo Danesi, Matteo Cremoni, Matteo Cucurnia, Tommaso Biggi, Gianluca Babboni. All. Danesi.

Arbitro: Antonietti con Metrano e Lazzaro.

Reti: 12'pt e 26'st Torrecilla, 16'pt Arzelà, 32'st rig Morina. —

Rra avanti a pochi secondi dalla fine Ai rigori decisivo il portiere Bastianoni

Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

I giocatori della Locanda Alinò festeggiano il titolo provinciale Uisp a 11

Il Cpo Ortonovo ha cullato il sogno fino a una manciata di secondi dalla fine

Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.